

**Conferenza stampa**  
**Tariffa Integrata Arcobaleno**  
Bellinzona, 23 agosto 2012

Intervento di Marco Borradori, Presidente del Consiglio di Stato

---

La nuova proposta per accedere in modo più semplice al trasporto pubblico che vi presentiamo oggi viene da lontano. Si tratta, per così dire, di un'evoluzione dell'abbonamento Arcobaleno, nato il 1. luglio del 1997.

Questo abbonamento, ormai diventato un classico per l'utente del trasporto pubblico ticinese, naturalmente resta. Dal 1. settembre avremo però anche una nuova tariffa Arcobaleno, unica e integrata per tutto il trasporto pubblico del Ticino e del Moesano.

Per la politica cantonale del trasporto pubblico - che in questi anni ha portato importanti miglioramenti nelle infrastrutture e soprattutto nelle prestazioni di servizio - si tratta di una tappa importante.

Oltre, come detto, all'abbonamento Arcobaleno, sarà possibile acquistare biglietti singoli, giornalieri, carte per più corse e biglietti per gruppi. Insomma, l'utente potrà acquistare tutta la scala di titoli di trasporto: ciò che equivale a un potenziamento per l'efficienza del trasporto pubblico.

Inoltre, il classico abbonamento a metà prezzo del trasporto pubblico svizzero permetterà di ridurre il costo dei biglietti.

Mi auguro che questo possa essere un ulteriore motivo per incrementare anche in Ticino il numero di possessori di questo abbonamento.

Il Cantone e i Comuni ticinesi verseranno ogni anno alla Comunità tariffale Ticino e Moesano 7.4 milioni di franchi (di cui 2.7 milioni versati già oggi per gli abbonamenti). Con un contributo anche dei Grigioni e i Comuni del Moesano, che ringraziamo per la collaborazione. Questo impegno degli enti pubblici è essenziale per permettere alle aziende di trasporto di offrire tariffe interessanti.

L'importo coperto dagli enti pubblici corrisponde ai minori introiti delle imprese di trasporto rispetto alle tariffe attuali. Ciò significa, da una parte che i prezzi diminuiscono, in particolare sulle lunghe distanze, e, dall'altra, che un solo biglietto, al

posto di due o più, permette di circolare sulle corse di tutte le imprese di trasporto. Si può quindi dire che la nuova tariffa TIA sarà uniforme, facile e a prezzi ragionevoli.

Per raggiungere questo risultato è stato necessario un lavoro lungo e complesso. Nella prima fase, sfociata nel Decreto legislativo del 22 febbraio 2006 è stata definita con i Comuni la sistemica tariffale (zone e prezzi).

Nella seconda fase è stato preparato e bandito il concorso per la fornitura del nuovo sistema di vendita, seguito - dopo la decisione sulla contestata aggiudicazione dell'incarico - dalla complessa fornitura degli apparecchi di vendita (distributori automatici e macchinette per i bus) e del sistema informatico specifico.

L'investimento, di 18 milioni di franchi, è stato finanziato dalle imprese di trasporto.

Il Cantone crede nel progetto e pensa che il successo dell'abbonamento si riconfermerà anche per i nuovi titoli di trasporto Arcobaleno.

Infatti, nel 2011, il numero di abbonamenti Arcobaleno in circolazione ha sfondato il tetto delle 40'000 unità (si era partiti da meno di 18'000). Mentre i viaggiatori sulle linee TILO dal 2004 aumentano ogni anno del 13%.

Questo successo è basato sui tre pilastri della politica di incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, con tutti i vantaggi in termini ambientali, di risparmio energetico e di contenimento del traffico che ne derivano:

1. buona offerta (rete, orari, velocità, frequenza, qualità dei veicoli)
2. tariffe convenienti,
3. semplicità ed elasticità d'uso,

supportati da un'informazione capillare e da campagne promozionali efficaci.

La Tariffa Integrata Arcobaleno rafforza il secondo e il terzo pilastro di questa politica, poiché integra un bacino d'utenza interessante, che finora non aveva potuto approfittare dei vantaggi dell'abbonamento Arcobaleno in termini di costi e d'uso.

Il miglioramento dell'offerta è un *lavoro in divenire*: alcuni "cantieri" sono terminati (ad es. la recente riorganizzazione delle linee del trasporto pubblico a Lugano), altri ancora aperti (la realizzazione del nuovo collegamento Mendrisio-Varese-Malpensa) e altri da aprire: come la terza tappa TILO, che permetterà di dimezzare i tempi di percorrenza tra i poli del Cantone, trasformando TILO nel metrò Ticino, agganciato all'aeroporto di Milano-Malpensa via Varese.

Ricordo anche, infine, la Rete tram del Luganese, il potenziamento mirato dei servizi regionali e i miglioramenti infrastrutturali concernenti diverse stazioni FFS.

Per chiudere il cerchio di questa attività a 360°, mi preme accennare anche allo sforzo accresciuto del Cantone a favore delle infrastrutture per la mobilità lenta, in particolare quella ciclabile, che potrà contare in futuro su una rete cantonale e regionale di ben 550 km.

Cedo ora la parola a chi saprà spiegarvi nel dettaglio sia il funzionamento del complesso sistema informatico che permetterà di gestire l'emissione dei biglietti, sia la nuova tariffa unica. Augurandomi che l'inevitabile periodo di rodaggio possa essere superato senza eccessivi inconvenienti per gli utenti.